

Michele Leone

23 gennaio alle ore 10:06

Fantoni/Nunes - Considerazioni sulla decisione del CAS

Include le varie sentenze di FIGB-EBL-ACBL

<http://www.scuolabridgemultimediale.it/.../CAS-corte-arbitral...>

Mi piace

Commenta



Maurizio Di Sacco Mancano dei pezzi non da poco, direi. a) L'ACBL non è in alcun modo vincolata dalle decisioni del CAS, né ha intenzione di esserlo. Per dirla tutta, non è vincolata a seguire le pronunce di nessun organo internazionale, WBF compresa (della quale, formalmente, nemmeno è membra: è la USBF ad esserlo) b) Lo stesso vale per la FIGB, anzi è la EBL ad essere obbligata a rispettare le sue decisioni (ovvero la squalifica fino a maggio 2019, salvo diversa deliberazione della giustizia amministrativa). c) Ci sono state altre due sentenze in Italia, che non sono citate: quella del CONI (che ha rigettato l'appello) e quella, preliminare, del TAR del Lazio (che ha rigettato la richiesta di sospensiva in attesa del giudizio di merito).

1

Mi piace · Rispondi · 5 g · Modificato

**Pierino Dato** quindi?...

Mi piace · Rispondi · 5 g

**Maurizio Di Sacco** Non sai leggere?

Mi piace · Rispondi · 5 g



Michele Leone **Maurizio Di Sacco** Non mi risulta di aver scritto che ACBL è vincolata dalle decisioni del CAS. Ho scritto che le indagini effettuate da FIGB e ACBL hanno portato alla squalifica dei Fantunes.

Può essere che non vi sia alcun vincolo per ACBL, sinceramente non lo so, ma è innegabile che il bridge USA ne debba tenere conto giacché il CAS è un ente riconosciuto dal CIO.

FIGB è affiliata al CONI, a sua volta vincolato al CIO, quindi presumo(!) che la sentenza del CAS, a cascata, possa divenire applicabile, comunque deciderà il CONI.

Nell'articolo non ho citato tutti i vari riferimenti (tanti), comunque corro ai ripari, ecco i link delle sentenze CONI e TAR

http://www.coni.it/.../errata_corrige_Decisione_60-2016...

<http://neapolitanclub.altervista.org/.../TAR-Ordinanza.pdf>

Mi piace · Rispondi · 5 g · Modificato



Maurizio Di Sacco Per quale motivo mai la ACBL, che non è parte del CIO, e nemmeno della WBF, si dovrebbe mai curare delle decisioni del CAS? Il disclaimer che tutti i soci dell'ACBL devono sottoscrivere, insieme allo statuto stesso, dicono esplicitamente il contrario. La FIGB è vincolata alla giustizia amministrativa italiana, e non a quella del CIO. Il CONI ha già deciso: chi non ha ancora deciso è il TAR, poi, se del caso, il Consiglio di Stato, e poi, se ancora non basta, la Suprema Corte di Cassazione.

1

Mi piace · Rispondi · 5 g



Maurizio Di Sacco Ricorda che non è la sentenza FIGB ad essere stata cancellata dal CAS, bensì quella EBL, ovvero una sentenza generata in dibattimenti diversi, con prove e testimoni diversi. Non facciamo confusione.

1

Mi piace · Rispondi · 5 g



Maurizio Di Sacco Il CAS ha detto che in quel dibattito non è stata provata la colpevolezza dei due, da parte dell'EBL, ma non ha certo detto che siano in assoluto innocenti.

3

Mi piace · Rispondi · 5 g



Scrivi un commento...



Andrea Visinchi Non voglio entrare minimamente nel merito 'innocentista' o 'colpevolista' ma devo confermare che Maurizio Di Sacco ha pienamente ragione.

Più o meno le stesse cose ho scritto in un post del 18 gennaio ("E adesso?") che forse è sfuggito. Il testo stesso della comunicazione (ufficiosa) della F.I.G.B. chiarisce che il TAS ha deliberato su una 'disputa' tra E.B.L. e Fatoni-Nunes. Secondo me mancano i tempo tecnici per una decisione della Giustizia amministrativa (tenuto conto che fra poco più di un anno scade la squalifica italiana). Un punto di cui ignoro la situazione (ma che reputo importante) è la posizione della Federazione del Principato.

Va ricordato infine che sia E.B.L. sia W.B.F. possono, comunque, rifiutare iscrizioni a loro manifestazioni, attraverso il veto della Commissione delle Credenziali.

Mi piace · Rispondi · 5 g



Donatella Buzzatti Una sentenza a dir poco pilatesca: le prove non ci convincono del tutto ma non scommettiamo sulla loro innocenza. Ma questi giudici conoscono il Bridge? Si sono avvalsi di esperti o hanno giudicato così, a naso?

Mi piace · Rispondi · 4 g



Andrea Visinchi A mente dello Statuto imposto dal C.O.N.I., neppure i Giudici Sportivi e i Procuratori federali sono tenuti a conoscere il Bridge. Sembra assurdo ma è così. Quindi potrebbero giudicare con grande facilità (e dovizia di citazioni) gli abbandoni delle sedi di gara, gli insulti e e vie di fatto. Per il resto sarebbero obbligati a valersi degli esperti messi a loro disposizione dalla Federbridge... Ma allora chi è il vero Giudice? Quello che ha ricevuto l'incarico, o l'esperto che gli fornisce la base tecnica per una assoluzione o una condanna?

Mi piace · Rispondi · 4 g

1



Donatella Buzzatti I giudici, almeno all'epoca, ora non seguono più, erano bridgisti di buon livello

Mi piace · Rispondi · 4 g



Andrea Visinchi una volta sì, tutti; oggi non tutti: recentemente, dopo essere stati nominati (per non bloccare tutto il C.D. dovette accettare in blocco i giudizi di idoneità della Commissione di Garanzia) tre incaricati hanno rifiutato.... totalmente digiuni di Bridge; alcuni lo fanno per acquisire "punteggio" ed ambire poi ad incarichi in Federazioni del CONI di livello molto più interessante (Federcalcio per prima).

Mi piace · Rispondi · 4 g

Andrea Visinchi

Amministratore · 18 gennaio alle ore 22:37

E adesso? - W.B.F. - E.B.L. - Federbridge - Fantoni-Nunes

Molto probabilmente questo post deluderà alcune aspettative di molti tifosi di Fantoni e Nunes, che attendono altre notizie favorevoli. Ma dovere di chiarezza ne impone la pubblicazione.

La Federazione ha pubblicato la decisione del T.A.S. notificata alle parti (E.B.L. e Fantoni-Nunes) il 10 gennaio corrente, che annulla la nota condanna della E.B.L..

A livello italiano la cosa ha avuto due effetti:

- il primo evidente; la Federazione ha scritto che Fantoni e Nunes sono due "professionisti", tesserati sia alla Fédération Monegasque de Bridge sia alla Federazione Italiana Gioco Bridge);
- il secondo occulto; la Federazione ha lanciato un chiaro segnale che non annullerà la 'condanna' di tre anni, con durata sino all'aprile 2019.

Nelle premessa della nota di cronaca è infatti precisato - chiaramente - che la sentenza concerne un "arbitrato" per una "disputa" tra la E.B.L. e Fantoni - Nunes, per l'annullamento di una "decisione".

D'altra parte, come è noto, il T.A.S. è un Tribunale Arbitrale dello Sport, che non ha competenza sulle questioni disciplinari endoFederali.

Il T.A.S. pur se riconosciuto dal C.I.O., di cui faceva prima parte, non è una specie di "Super Cassazione", quindi sembra abbastanza chiaro quale è l'orientamento che si intende seguire in Italia.

Non credo che ci siano gli elementi per chiedere un giudizio di ottemperanza, e comunque, considerati i tempi tecnici della giustizia amministrativa italiana, difficilmente si otterrebbero risultati prima dell'aprile 2019, quando la squalifica italiana andrà comunque a scadere.

Quindi ritengo che nei Campionati indetti dalla Federbridge italiana Fantoni e Nunes non potranno ancora giocare.

Diversa la situazione nel resto dell'Europa. Naturalmente sarà fondamentale, a questo punto, vedere quale comportamento seguirà la Fédération Monegasque de Bridge.

Si allinearà alla decisione del T.A.S., oppure vorrà correre il rischio di un possibile contenzioso soprattutto in sede civile?

Anche in campo mondiale la situazione è controversa. Se non ricordo male, la A.C.B.L. ha squalificato i due giocatori, e difficilmente annullerà le proprie decisioni.

Molto prudentemente, viceversa, sempre se non ricordo male, la W.B.F. è restata alla finestra, ad aspettare verdetti definitivi.
